

6



# creatività OGGI

**Imparare a usare il pensiero creativo per il successo della propria azienda o della propria organizzazione**

# UNA MENTE CREATIVA

## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### *L'Associazione flessibile*

Le cellule cerebrali sono interconnesse e trasmettono continuamente segnali l'una all'altra. La natura di questa costruzione consente che avvengano associazioni spontanee.

Un'associazione avviene quando un pensiero genera un altro pensiero: "Questo mi fa pensare a"...

Il menzionare "previsioni del tempo", può far pensare alla televisione. Con l'associazione è quasi possibile visualizzare un impulso che viaggia attraverso un cavo da una cellula all'altra e, facendo questo, crea il suo percorso di connessioni attraverso la struttura del cervello.

C'è un numero enorme di percorsi possibili.



# UNA MENTE CREATIVA



## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### *L'Associazione flessibile*

Per esempio, la parola "latte", vi può fare pensare a "mucca", ma anche a "caffè", "burro", "ciuccio", etc.



Alcune associazioni sono dominanti rispetto ad altre. "Mucca", per esempio, può avere un'associazione più ovvia di "miele".

In altre parole, la probabilità di un impulso che conduca all'associazione di "latte" con "mucca" è più alta di quella che conduca ad un'associazione con "miele", a meno che non abbiate appena finito di parlare di una terra "di latte e miele".

# UNA MENTE CREATIVA



## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### *L'Associazione flessibile*

Un'associazione con più alte probabilità di verificarsi è detta **forte**.  
Un'associazione con possibilità di basse di verificarsi è detta **debole**.

Se un'associazione è ripetuta più volte (p.es. latte > mucca), si rafforza. Ciò significa che questa associazione avverrà più velocemente e più spesso nel futuro.

Allo stesso tempo, però, si riducono le probabilità che questa associazione (impulso) prenda altre vie. Insomma, si rischia di prendere la solita strada dell'asino!

Ed è qui che interviene il pensiero creativo. **Come possiamo assicurare che si esplorino e/o si realizzino nuove connessioni quando cerchiamo soluzioni alternative?**

# UNA MENTE CREATIVA

## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### *L'Associazione flessibile*

Vi sono due modi per creare nuove connessioni in maniera consapevole....

La **Dissociazione** o **rottura dello schema**: evitate un percorso ovvio. La direzione del pensiero lascia deliberatamente la via familiare.

La **Riassociazione** o **ricollegamento**: vi ricollegate al percorso familiare da un'altra area del cervello e create una nuova connessione. La direzione del pensiero procede verso il percorso familiare.



# UNA MENTE CREATIVA

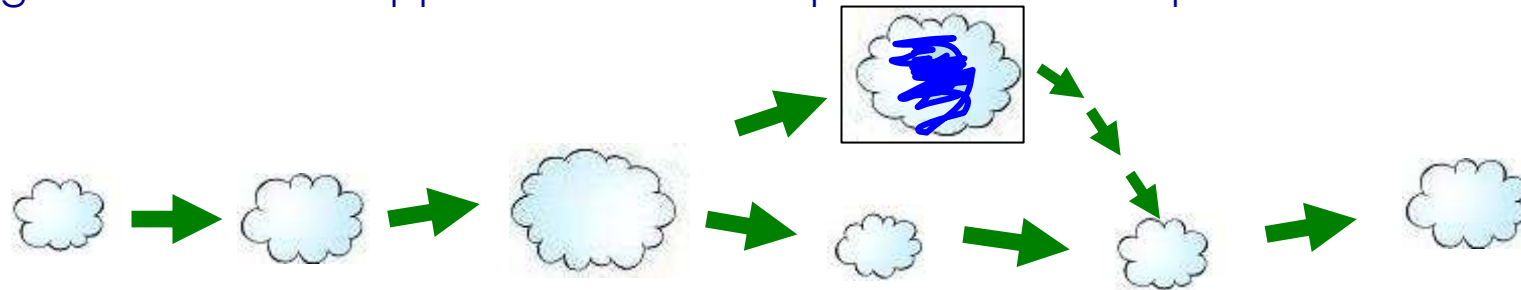


## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### *L'Associazione flessibile*

#### **Dissociazione - rottura dello schema**

La logica non genererà nessun sorprendente pensiero originale. Se seguite il letto di un fiume, sapete già che, a un certo punto, finirà nel mare. Come pensatore creativo svilupperete una sensibilità particolare nel riconoscere gli schemi fissi ed apprenderete i mezzi per evadere da questi schemi.



#### **Esempio**

**Rispondete a queste domande (preferibilmente ad alta voce):**

- Di che colore è la neve?
- Di che colore è la carta di una fotocopiatrice?
- Un set di scacchi ha due tipi di pezzi: neri e...?
- Che cosa beve una mucca?

# UNA MENTE CREATIVA

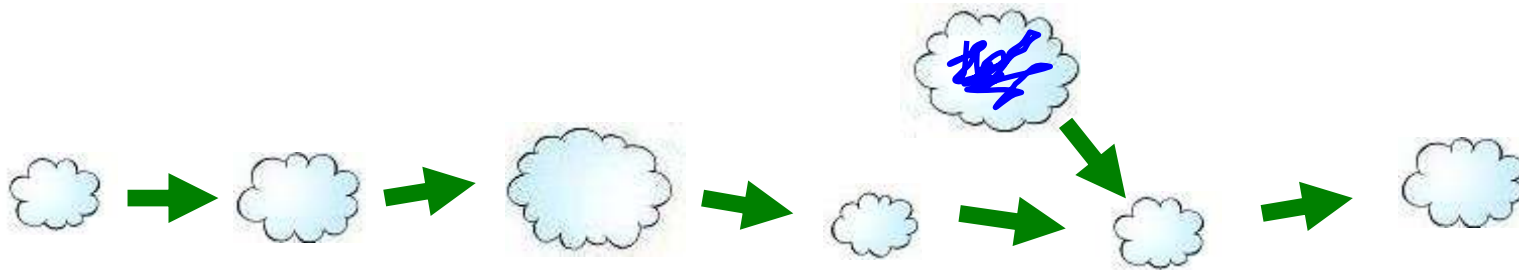


## LE CAPACITA' CREATIVE DI BASE

### L'Associazione flessibile

#### Riassociazione - ricollegamento

Quando fate un nuovo collegamento fra un elemento che non appartiene naturalmente al tema e un elemento che vi appartiene, voi fate un ricollegamento. Un pensatore creativo svilupperà le competenze per realizzare questo tipo di connessioni meno ovvie.



#### Come esempio, una barzelletta

La riassociazione aiuta a scoprire e stabilire connessioni meno ovvie che possono risolvere il vostro problema in una maniera totalmente nuova.

C  
r  
e  
a  
t  
i  
v  
i  
t  
à  
  
O  
G  
G  
I

# NEXT!



Vai alla prossima pillola di **Creatività Oggi!**



Tratto da Creativity Today  
di I. Bytтеbier e R. Vullings

